

Ex Ilva, Acciaierie d'Italia annuncia lo stop a Genova e Novi Ligure. La sindaca Salis: «La serrata è insostenibile» di Redazione Economia

Entro il prossimo 15 novembre si prevede lo stop temporaneo degli stabilimenti ex Ilva di Genova e di Novi Ligure. I sindaci di Genova e Novi Ligure: l'annuncio dopo decreto che riguarda la fabbrica di Taranto (Fonte: <https://www.corriere.it/> 8 ottobre 2026)



La sindaca di Genova Silvia Salis con gli operai dell'ex Ilva

«Questa mattina **Acciaierie d'Italia** in amministrazione straordinaria ci ha annunciato che, in seguito al noto decreto della Corte d'appello di Milano che riguarda la fabbrica di **Taranto**, entro il prossimo 15 novembre avverrà la fermata temporanea generale degli stabilimenti ex Ilva di Genova e di Novi Ligure». Lo riferiscono i sindaci di Genova e Novi Ligure, **Silvia Salis** e **Rocchino Muliere**, in una nota congiunta. «Pur comprendendo la lunga e complessa fase di difficoltà che sta attraversando l'azienda, l'annuncio di una serrata è del tutto inaccettabile», commentano i primi cittadini.

«Le conseguenze nefaste dei continui ritardi che stanno caratterizzando il percorso di vendita dell'ex Ilva non possono ricadere ancora una volta sui lavoratori, sulle loro famiglie e sui territori in cui vivono e lavorano». Affermano i sindaci di Genova e Novi Ligure, Silvia Salis e Rocchino Muliere, in una nota congiunta. «Ci auguriamo vivamente che negli incontri di oggi e domani a Roma, tra le rappresentanze sindacali, il governo e le parti interessate, il quadro possa migliorare sensibilmente - proseguono i due sindaci -. Una serrata della fabbrica rappresenta una prospettiva insostenibile: lo è per le lavoratrici e i lavoratori, lo è per le città di Genova e Novi Ligure e lo è per l'intera filiera siderurgica del nostro Paese».